

**Incontro** La testimonianza a «Mi prendo il mondo»

# «Cari ragazzi mettetevi alla prova, senza avere paura»

L'invito dei giovani imprenditori di Ascom

**Ospiti**  
I presenti hanno preso parte alle attività dell'Hub dedicato al lavoro.

Il gruppo Giovani imprenditori di Ascom Parma tra gli ospiti dell'edizione 2026 di «Mi prendo il mondo».

Una delegazione del Gruppo ha preso parte alle attività dell'Hub lavoro, portando il proprio contributo all'interno di uno spazio di dialogo dedicato ai temi dell'orientamento all'impresa per le nuove generazioni e riassunto nel libro «Il futuro delle imprese parla giovane». «Come gruppo Giovani - ha dichiarato Valentina Orlando, la presidente del gruppo Giovani imprenditori di Ascom Parma - abbiamo voluto partecipare attivamente per offrire ai giovani strumenti concreti, occasioni di confronto e spunti di ispirazione utili ad individuare il proprio percorso, senza timore di mettersi alla prova. Uno dei nostri obiettivi infatti è proprio quello di creare o partecipare a momenti come questi, utili a diffondere la

cultura d'impresa soprattutto tra le giovani generazioni. Abbiamo lasciato che fossero le testimonianze dirette dei nostri consiglieri Nicole Zerbini e Roberto Benvenuto, a parlare ai ragazzi, raccontando esperienze reali fatte di successi ma anche di ostacoli da superare».

L'appuntamento è stato inoltre l'occasione per presentare una sintesi dei risultati dell'indagine «Parma nell'orizzonte dei giovani che la vivono», commissionata da Ascom Confindustria Parma a Format Research, con l'obiettivo di analizzare la situazione attuale delle imprese giovanili e le aspettative dei giovani - anche studenti - rispetto al proprio futuro lavorativo e al territorio parmense.

In un contesto «che vede un progressivo aumento dell'età media dei titolari d'impresa, anche nel terziario il ricambio generazionale diventa uno dei grandi temi

**I presenti**  
Qui a fianco, la delegazione di Ascom presente a «Mi prendo il mondo».



## L'indagine

### Oltre 2.700 imprese under 35 attive nel territorio parmense

Dall'indagine «Parma nell'orizzonte dei giovani che la vivono» emerge un quadro positivo: c'è accordo unanime tra i giovani sul fatto che vivere a Parma offra concrete opportunità di aggiornamento e crescita professionale, grazie alla presenza di imprese competitive. Il 92% dei giovani intervistati si dichiara soddisfatto della propria vita attuale a Parma e oltre sette giovani su dieci vedono il proprio futuro nella provincia. Nel territorio parmense sono attive oltre 2.700 imprese under 35, di cui più del 60% nel terziario: un segnale di vitalità e dinamismo che si riflette anche nella percentuale di giovani che vorrebbero aprire una propria attività in futuro. Non mancano tuttavia le difficoltà: l'accesso ai finanziamenti, la burocrazia e le normative sono percepiti come i principali ostacoli per chi vuole fare impresa. Per i giovani in cerca di occupazione, invece, il tema più critico resta il dumping contrattuale. Sul fronte occupazionale, infine, a Parma quattro giovani su cinque risultano occupati e il 95,7% degli intervistati si dichiara soddisfatto della propria posizione lavorativa. Gli occupati lavorano soprattutto nei servizi, particolare nei servizi alla persona (25,1%) e alle imprese (16,6%), confermando il peso crescente del terziario nell'economia locale.

dei prossimi anni, insieme alla velocità dei cambiamenti che spinge le imprese a ridefinire le proprie modalità di azione», ha sottolineato Cristina Mazza, direttrice di Ascom Parma. «Come Ascom - conclude Mazza - possiamo giocare un ruolo fondamentale a fianco dei giovani imprenditori per supportarli e incoraggiarli, grazie a una grande struttura che offre assistenza a 360 gradi a partire, in questo caso, proprio dallo sportello Start Up per l'avvio di una nuova attività».

All'edizione 2026 di «Mi prendo il mondo» presenti anche una delegazione del gruppo Professioni e di impresa cultura Parma di Ascom Confindustria. «Mi prendo il mondo», - ha aggiunto Pier Evaristo Ziliotti presidente gruppo Professioni - è stata una straordinaria occasione di ascolto, incontro tra le generazioni e confronto culturale, in linea con i valori e la visione del nostro gruppo che mira al supporto e allo sviluppo culturale e lavorativo degli associati in ottica intergenerazionale e multidisciplinare». «Gli incontri tra generazioni diverse dove esperienze consolidate e nuove visioni dialogano insieme possono costruire un futuro nel mondo del lavoro ancora più giusto, creativo e soprattutto più umano» ha concluso Elisa Vaudì consigliera Impresa Cultura Parma.

R.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



AGORÀ & CO.  
GIANFRANCO CERVELLIN  
**NOTE MALATE**  
MUSICA E MEDICINA  
NELL'OTTOCENTO VERDIANO



In edicola con la  
**GAZZETTA DI PARMA**  
a € 18 più il prezzo del quotidiano.